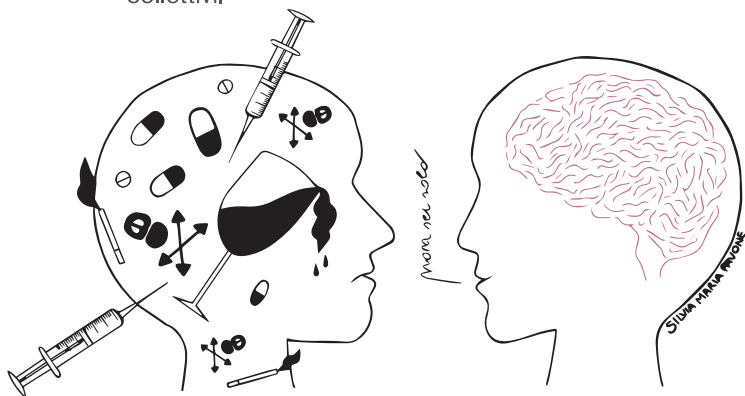


COSA BISOGNA SAPERE

Dalla dipendenze possiamo liberarci. Non bisogna però sottovalutare il problema, ma soprattutto andare oltre l'illusione del controllo: posso smettere quando voglio. Oggi dobbiamo fare i conti con dipendenze già note ma che si sono trasformate e le nuove: quelle da sostanze come la cocaina, l'eroina, ma anche le droghe sintetiche; quelle legali come l'alcol, il fumo, i farmaci; quelle senza sostanza, come il gioco d'azzardo, lo shopping compulsivo, la dipendenza da social, da internet. Quest'ultime socialmente approvate ed incentivate da pubblicità, mode, comportamenti collettivi.



Visi comunicanti, parole stupefacenti: contro le dipendenze l'incontro con l'altro



Ph. Rori Palazzo

COSA BISOGNA FARE

Per prevenire le dipendenze dobbiamo promuovere stili di vita salutari che ci proteggano dagli eccessi, dai comportamenti a rischio, dall'aumento della nostra vulnerabilità. Dobbiamo farlo soprattutto fra quelle fasce generazionali e sociali oggi più a rischio di solitudine, di isolamento, di marginalità, fra quei soggetti che possono guardare alla dipendenza come ad uno spazio di fuga, di aiuto nella sopportazione del dolore, di autocura distruttiva. Ma dobbiamo anche comprendere che la lotta alle dipendenze non è il problema del singolo, ma è un problema di tutti noi. Dobbiamo lavorare perché la comunità prenda in carico il problema e lo affronti offrendo sostegno ed aiuto. Per questo abbiamo bisogno che nessuno resti solo, abbiamo bisogno di tutti.

COSA BISOGNA SPERARE

I giovani, insieme agli adolescenti, sono fra le fasce sociali, più a rischio. Per questo l'Università ha scelto - insieme al Ministero della Salute - di essere impegnata in prima fila nella promozione della qualità della vita e nella prevenzione delle dipendenze. Fra i suoi studenti, soprattutto, ma anche come punto di riferimento per la ricerca e l'intervento. La pandemia ha reso più visibili i rischi di dipendenze per questo dobbiamo, ora e nel prossimo futuro, essere pronti a garantire occasioni di informazione, di formazione, di intervento con i singoli, con i gruppi. Per questo il progetto "Non sono solo" ha scelto strumenti diversi di informazione (video, disegni, fotografie, musiche) realizzate da studenti per studenti.



P.n. Rori Palazzo

Puoi rivolgerti a:
**Dipartimento di Scienze Psicologiche,
 Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e
 della Formazione, Servizio di Psicologia**
 Viale delle Scienze - Edificio n.15 ,
 Piano 4 stanza 415 - CAP 90128 - Palermo



Ministero della Salute



Università
degli Studi
di Palermo

20²¹ unipa



SCIENZE PSICOLOGICHE
 PEDAGOGICHE ESERCIZIO
 FISICO E FORMAZIONE

In collaborazione con



Ce.S.S.
CENTRO SICILIANO STURZO



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale
 Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

NON SONO SOLO



Progetto per la promozione
 di stili di vita salutari e
 il contrasto alle dipendenze